

LA BIETICOLTURA E L'INDUSTRIA SACCARIFERA NON DEVONO MORIRE

La Commissione dell'Unione Europea sta approvando una proposta di OCM zucchero che porterà alla scomparsa del settore bieticolo saccharifero italiano.

E' una proposta inaccettabile perché contraria ai principi costitutivi dell'UE e perché l'Italia non può rinunciare a un prodotto strategico e vitale per l'industria e l'agricoltura.

Il nostro Governo, nella sede decisionale del Consiglio dei Ministri UE, dovrà sviluppare la più ampia e ferma azione negoziale per salvare il diritto italiano a produrre bietole e zucchero.

Sono infatti a rischio:

- ▶ più di 200.000 ettari investiti a bietola;
- ▶ l'attività di oltre 46.000 aziende coltivatrici interessate;
- ▶ 19 zuccherifici;
- ▶ circa 7.000 dipendenti dell'industria;
- ▶ un indotto "trasporto bietole" da 80 milioni di Euro;
- ▶ un indotto "mezzi tecnici" da 180 milioni di Euro;
- ▶ un fatturato agricolo di 600 milioni di Euro;
- ▶ un fatturato industriale di 1.300 milioni di Euro;
- ▶ una occupazione complessiva di 77.000 unità.

L'Interprofessione bieticolo – saccharifera, di fronte ai gravi pericoli, ha proclamato lo stato di mobilitazione che inizierà con una settimana di manifestazioni su tutto il territorio nazionale con la partecipazione degli operatori della filiera.

MANIFESTAZIONE
VENERDÌ 17 GIUGNO 2005
JESI - ore 10.00

Zuccherificio ERIDANIA SADAM
Via Barchetta 1 - JESI (AN)

*Impegnamoci tutti a salvare
la filiera bieticolo-saccharifera*